

Newsletter, li 08/07/2025

OGGETTO: Pre-informativa: Piemonte, in arrivo il “Voucher certificazioni” per la competitività e sostenibilità delle PMI.

La Giunta regionale ha approvato la nuova misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità". *Il bando sarà pubblicato nelle prossime settimane.*

Con una dotazione di 8 milioni di euro il bando ha la finalità di sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) piemontesi che intendono dotarsi di certificazioni volontarie in ambito tecnologico, ambientale e di innovazione sostenibile, per rafforzare e aumentare l'accesso e la competitività sui mercati, anche internazionali, per sostenere le esportazioni.

Inserita nell'azione "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" del Fesr 2021-2027 con l'obiettivo di rafforzare la crescita sostenibile delle pmi piemontesi, la misura si rivolge in particolare a imprese attive in settori ad alta tecnologia e forte contenuto innovativo. Tra i più interessati figurano: l'aerospazio, dove sono richieste certificazioni specifiche per entrare nelle filiere dei grandi player; la microelettronica e i semiconduttori, in cui le certificazioni di qualità, sicurezza informatica e ambientali sono fondamentali per operare a livello internazionale; la mecatronica e l'automazione industriale, che necessitano di standard tecnici per l'accesso a mercati regolamentati e la conformità ai protocolli Industria 4.0; e infine le imprese che operano nel campo delle tecnologie verdi, dell'economia circolare e dei materiali avanzati, che possono ottenere un vantaggio competitivo attraverso certificazioni ambientali e di processo. Potranno accedervi le imprese con sede operativa in Piemonte e almeno un bilancio approvato.

Il contributo è concesso a fondo perduto e copre tra il 50% e il 70% delle spese ammissibili, con un importo massimo di 100.000 euro per impresa. Le spese potranno riguardare consulenze, formazione, acquisto di beni e servizi strettamente legati al processo di certificazione.

I contributi rientrano nel regime "de minimis" e saranno assegnati secondo criteri di priorità legati anche alla dimensione aziendale e al possesso di specifici requisiti.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare lo Studio alla mail: info@bsassociati.it

Tutte le informazioni contenute in questa newsletter sono informazioni iniziali, senza alcuna pretesa di completezza, che non fanno parte di alcun consiglio legale o fiscale e non possono sostituirle. Le norme legali indicate sono valide al momento della stesura della newsletter e possono essere successivamente modificate. È esclusa la responsabilità per il contenuto di questa newsletter, per qualsiasi motivo legale.